

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 065 DEL 29 OTTOBRE 2013

---

OGGETTO: MOZIONE SU INCENTIVO PER I LOCALI PUBBLICI AL NON UTILIZZO DELLE SLOT MACHINE

---

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 35 consiglieri e assenti n. 05.

ANFOSSI Patrizia	Assente	MONTORO Antonio	
APICELLA Luigi	Assente	MORELLO Pablito	
BARAZZOTTO Vittorio		MOTTINO Costanza	
BARRASSO Pietro		PANZANELLI Maurizio	
BETTIN Marco	Assente	PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato		PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo		PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco		PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo		PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio		PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco	Assente	ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	
LEONE Sergio		TARTAGLINO Nicola	
MERLO Fabrizio		VARALDA Maurizio	
MONTELEONE Nicola	Assente	VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, GAGGINO, GIBELLO, MILANI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## N. 065 DEL 29.10.2013

### MOZIONE SU INCENTIVO PER I LOCALI PUBBLICI AL NON UTILIZZO DELLE SLOT MACHINE

---

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione prot. 41168 del 24.07.2013 presentata dai Consiglieri del gruppo Lega Nord:

“Constatato che anche nella nostra città, come nel resto del paese, è sempre più frequente imbattersi in locali pubblici che, tra i vari servizi riservati alla propria clientela, offrono la possibilità di giocare alle slot machine, o meglio ribattezzate, macchine mangia soldi;

Appurato dalle recenti statistiche che almeno il 30% della popolazione è interessata a tale tipo di gioco e che vi è un alto rischio che, il soggetto che assiduamente gioca, nel 10% dei casi diventi un soggetto affetto da sindrome da gioco patologico mentre un buon 18% si ritiene possa essere affetto da sindrome da gioco problematico, con ripercussioni patologiche non solo sul giocatore bensì per tutto il nucleo familiare che nella maggior parte dei casi vede la propria solidità familiare ed economica dissolversi in breve tempo;

Considerato che l'Amministrazione Comunale non ha potere di iniziative dirette al contrasto del proliferare di questa piaga sociale ma tuttavia ha potere fiscale in materia;

Rilevato che in tutta Italia le Amministrazioni si stanno muovendo in questa direzione per disincentivare questo tipo di gioco che ha portato purtroppo tante persone a togliersi la vita per aver sperperato in pochi minuti lo stipendio mensile

s'impegna il Sindaco e la Giunta ad

incentivare tutti gli esercizi commerciali che fossero disposti ad eliminare dal proprio locale le slot machine attraverso:

- 1) Riduzione di non meno del 40% della tassa sui rifiuti;
- 2) Riduzione del pagamento Cosap in misura totale”

Aperta la discussione intervengono il sig. Presidente, il Sindaco e i Consiglieri sigg.ri: Rosazza Prin, Simone, Venier, Robazza, Como, Canuto, Ponzana.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Si dà atto che nel corso del dibattito:

- Il Consigliere sig. Simone propone il seguente emendamento alla mozione: aggiungere al dispositivo il punto “a rendere indirizzi operativi alle proprie partecipate affinché le stesse non procedano a pubblicizzare attività commerciali legate al gioco d'azzardo”;

Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Grandieri, Gremmo, Panzanelli, approva l'emendamento;

- Il Consigliere sig. Robazza propone il seguente emendamento alla mozione: eliminare i punti 1) e 2) del dispositivo che verrebbe così riformulato “ad incentivare gli esercizi commerciali che fossero disposti ad eliminare dal proprio locale le slot machine, attraverso la valutazione di riduzione di tributi locali”;

Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Grandieri, Gremmo, Panzanelli, approva l'emendamento;

- Il Consigliere sig. Canuto, sentito il parere del sig. Segretario Generale, propone il seguente emendamento alla mozione: aggiungere al dispositivo il presente punto “a regolamentare la materia nei limiti delle competenze proprie degli enti locali”;

Dato altresì atto che a questo punto esce dall'aula il Consigliere sig. Leone;

Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Grandieri, Gremmo, Panzanelli, approva l'emendamento;

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione che, in seguito all'approvazione degli emendamenti, ha assunto il seguente testo:

“Constatato che anche nella nostra città, come nel resto del paese, è sempre più frequente imbattersi in locali pubblici che, tra i vari servizi riservati alla propria clientela, offrono la possibilità di giocare alle slot machine, o meglio ribattezzate, macchine mangia soldi;

Appurato dalle recenti statistiche che almeno il 30% della popolazione è interessata a tale tipo di gioco e che vi è un alto rischio che, il soggetto che assiduamente gioca, nel 10% dei casi diventi un soggetto affetto da sindrome da gioco patologico mentre un buon 18% si ritiene possa essere affetto da sindrome da gioco problematico, con ripercussioni patologiche non solo sul giocatore bensì per tutto il nucleo familiare che nella maggior parte dei casi vede la propria solidità familiare ed economica dissolversi in breve tempo;

Considerato che l'Amministrazione Comunale non ha potere di iniziative dirette al contrasto del proliferare di questa piaga sociale ma tuttavia ha potere fiscale in materia;

Rilevato che in tutta Italia le Amministrazioni si stanno muovendo in questa direzione per disincentivare questo tipo di gioco che ha portato purtroppo tante persone a togliersi la vita per aver sperperato in pochi minuti lo stipendio mensile

s'impegna il Sindaco e la Giunta

- ad incentivare gli esercizi commerciali che fossero disposti ad eliminare dal proprio locale le slot machine attraverso la valutazione di riduzione di tributi locali;
- a rendere indirizzi operativi alle proprie partecipate affinché le stesse non procedano a pubblicizzare attività commerciali legate al gioco d'azzardo;
- a regolamentare la materia nei limiti delle competenza proprie degli enti locali.”

Dato atto che a questo punto rientra in aula il Consigliere sig. Leone ed esce il Consigliere sig. Falcetto;

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Grandieri, Gremmo, Panzanelli, approva la mozione.

---

---